

La Ricerca In Biblioteca Come Migliorare I Servizi Attraverso Gli Studi Sullutenza

Conoscere e saper applicare i metodi di ricerca è parte essenziale del lavoro di un bibliotecario. Chi vuole migliorare continuamente i servizi e utilizzare l'attività di ricerca per analizzare le aspettative, la percezione del servizio ed il comportamento degli utenti. L'applicazione anche ai servizi circoscritti dei servizi bibliotecari delle metodologie di ricerca potrà avere benefici, quali saper dimostrare con scientificità il valore dell'attività della biblioteca ai diversi interessati, e contribuire a rafforzare la consapevolezza e l'identità professionale dei bibliotecari. Questo manuale focalizza l'attenzione sull'esigenza da parte della comunità bibliotecaria di conoscere le metodologie di ricerca. Può quindi essere considerato una ricerca applicata al settore delle biblioteche ed è costruito per essere un valido aiuto durante tutto l'arco della vita professionale del bibliotecario, dagli anni dell'università a quelli dell'impegno sul campo. Il volume, con il suo taglio eminentemente pratico completo di esempi ed esercizi, copre l'intera gamma delle metodologie di ricerca.

A quasi dieci anni dall'istituzione del Sistema bibliotecario Sapienza abbiamo ritenuto utile produrre un report con il quale fare il punto sui servizi bibliotecari della Sapienza, sulle realizzazioni e sui progetti in corso, sullo stato d'avanzamento delle trasformazioni progettate e decise dagli organi di governo, coerentemente con una visione tendente a integrare sempre di più le biblioteche nelle strategie della Sapienza. In tutti i vertici dell'ateneo hanno mostrato grande sensibilità nei confronti delle biblioteche, ascoltando sempre con attenzione le esigenze che a volte si sono manifestate, cercando di soddisfare le nostre richieste, anche nei momenti in cui il sistema universitario ha subito tagli molto pesanti. Saper fare con una più spiccata vocazione per la didattica sia quelle di ricerca dovranno sempre più fare fronte a una richiesta diffusa e specialistica nel tempo. Le biblioteche per loro natura forniscono risposte. Non sempre queste si traducono nella consegna materiale di un libro, o di un documento. Oggi le biblioteche debbono saper fornire strategie di ricerca, conoscenza immateriale, strumenti. In realtà le biblioteche fanno molto di più: forniscono 'tempo', quello che gli studenti trascorrono al loro interno; e forniscono 'spazio', dove coltivare la nascita di una passione (o di un interesse) e rispettare un obbligo di studio finalizzato al superamento di un esame). Un sistema coeso, articolato e dinamico, sfaccettato ma riconosciuto e all'esterno, è la dimensione dove queste caratteristiche possono esprimersi con maggiore efficacia. Il volume è stato curato da Giovanni Ezio Tarantino, con la Prefazione di Eugenio Gaudio e i contributi di Angelo Bardelloni, Agnese Bertazzoli, Daniele Coltellacci, Mary Joan Crivello, Angela Di Iorio, Adriana Magarotto, Carlo Ricotta, Maria Squarcione, Elisabetta Tamburini, Dorian Tomasselli, Gabriella Tufano, Mattia Valli, nonché dei bibliotecari della Sapienza.

Questi i temi trattati: La biblioteca di base, Il bibliotecario di base, Le procedure tecniche, L'erogazione dei servizi, I documenti, Le procedure amministrative, Le attività gestionali, La cooperazione e la collaborazione, La valutazione dei risultati. Nelle appendici: Il mercato dell'editore nazionale e la biblioteca ad operatore unico, Il metodo sistematico. Scelta e scarto, Organizzazione del materiale minore locale, Gli strumenti. Schema di regolamento per la biblioteca di base, Proposta di statuto per un sistema bibliotecario intercomunale.

Internet 2000

La Philosophia nella Grande Galleria

Biblioteche speciali e servizi d'informazione

Le carte di Filippo Rossi e del Conte Carlo Gamba

Vol. 154. - Atti e memorie dell'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona

A partire dallo spazio

La ricerca presentata s'inserisce nell'ampio filone di studi sulle "culture dell'alcool" nel continente latinoamericano. Il nucleo centrale del lavoro etnografico si è concentrato sull'osservazione degli eventi sociali e comunitari denominati localmente *compromisos*: feste, celebrazioni, anniversari, consegne lavori (in particolare nel campo dell'edilizia), compleanni ecc., all'interno dei quali, sono innescati processi di naturalizzazione di modelli di abuso, che in tali contesti sembrano funzionare come "carburante sociale", indispensabile per rinsaldare e rinnovare periodicamente il patto comunitario. Il lavoro di ricerca ha provato a "svelare" e de-costruire i processi culturali alle spalle delle grammatiche di approccio all'alcool tipiche del Perù andino, interpretandole non come un fatto sociale e culturale statico, cristallizzato in modelli e *habitus* predefiniti, ma come il prodotto di processi storico socio-culturali ancora oggi in continua fase di definizione e ridefinizione.

Editoriale a cura di Maurizio Ghelardi e Daniela Sacco. Maurizio Ghelardi, Edgar Wind, Percy Schramm e il Warburg-Kreis. Sui concetti di *Nachleben*, *renovatio*, *correctio*. Ianick Takaes, *The Demented, the Demonic, and the Drunkard*. Edgar Wind's *Anarchic Art Theory*. Adrian Rifkin, *Mnemosyne, Itself*. Elizabeth Sears, *Warburg and Steinmann as Forschertypen*. Lucrezia Not, *La complessa vicenda editoriale di Saturno e la melanconia*. Quattro lettere inedite del carteggio Einaudi-Warburg Institute. Lucas Burkart, "Le fantasticherie di alcuni confratelli amanti dell'arte...". Sulla situazione della Biblioteca Warburg per la Scienza della Cultura tra il 1929 e il 1933, traduzione di Costanza Giannaccini. Roberto Ohrt e Axel Heil, *Sul Nachleben di Mnemosyne. Bilderatlas Mnemosyne-The Original. Eine Konflikt Geschichte*. Interview with Roberto Ohrt, on the exhibition in Berlin. Interview by Bianca Maria Fasiolo Neville Rowley, *Atlas redux*.

Collection of already published essays written on Italian literature from Dante onwards.

Rivista delle biblioteche e degli archivi

La biblioteca come servizio di base

Giulio Einaudi e le biblioteche nel sistema del libro

Quaderni fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno (2010)

comunicazioni al primo Congresso storico del risorgimento italiano, Milano, novembre 1906

la rivista di engramma 2006 45-49

Elegante, altero, fascinioso, geniale, litigioso, raffinato, capriccioso, superbo, temerario, non conformista. Giulio Einaudi è un ossimoro. Dall'imponente letteratura che ne ha approfondito la figura emerge come la sintesi di comportamenti divergenti e attitudini contrastanti. Lo stesso ossimoro si traduce nei tratti della sua casa editrice capace di integrare durata e attualità, tradizione e novità, scientificità e militanza. Il libro approfondisce uno degli aspetti meno trattati della straordinaria impresa di Giulio Einaudi a servizio della cultura: la sua attività a favore delle biblioteche pubbliche

in Italia negli anni Sessanta, a partire dalla realizzazione della biblioteca civica di Dogliani, dedicata alla figura di suo padre, il Presidente Luigi Einaudi. Attraverso questa vicenda - ricostruita con una particolare attenzione alla storia orale - il libro propone una riflessione sul rapporto tra il modello biblioteconomico e il progetto culturale espresso da Einaudi in quegli stessi anni con un'intensa attività politica a sostegno della pubblica lettura.

L'opera costituisce un'analisi storica e contemporanea del ruolo sociale e culturale svolto fin dalle prime esperienze a livello nazionale dalla "biblioteca pubblica". Essa, fin dalle origini, ha rappresentato uno spazio aperto alla cittadinanza, costituito non solo da libri e scaffali ma anche dalla volontà di creare un servizio pubblico finalizzato alla creazione di nuovi rapporti sociali e umani. Nella nostra epoca, la biblioteca pubblica assume progressivamente un nuovo valore sociale trasformandosi in luogo d'incontro interculturale per le diverse comunità di migranti che vivono in Europa. Nello studio si vuole evidenziare in particolare la funzione svolta dalla biblioteca pubblica in differenti contesti urbani e in diversi paesi europei, con un'attenzione maggiore nei confronti di due metropoli, Roma e Amburgo, nelle quali si sono realizzati progetti d'integrazione culturale e sociale a favore di cittadini migranti. In conclusione l'opera vuole porsi uno specifico interrogativo: si può sperare che anche attraverso le biblioteche pubbliche si possa costruire una nuova società plurale orientata a un orizzonte comune?

La ricerca in biblioteca come migliorare i servizi attraverso gli studi sull'utenza

La Borrachera

manuale per l'uso della rete

e176 | After Warburg

La biblioteca dei codici manoscritti di Monte Cassino

Sindrome assassina

Euro-Librarianship

1562.35

Il volume presenta i risultati dell'indagine *La biblioteca per te*, la più grande ricerca realizzata in Italia sul ruolo della biblioteca pubblica nella vita delle persone orientata al benessere e alla qualità della vita dei cittadini. L'indagine, promossa dalla Rete delle reti, dalla Commissione Nazionale Biblioteche Pubbliche dell'AIB e con la supervisione scientifica di BIBLAB-Laboratorio di biblioteconomia sociale e ricerca applicata alle biblioteche dell'Università di Roma Sapienza è molto particolare nella sua fisionomia. Nata come strumento di ricerca e al contempo di comunicazione, è stata animata dall'obiettivo di approfondire l'uso dei servizi bibliotecari, il ruolo delle biblioteche, i benefici ricercati dalle persone e l'impatto generato dalla loro frequentazione. Dai dati raccolti la biblioteca emerge come un luogo prossimo, un "punto di riferimento" fondamentale per la crescita culturale di chi la frequenta, una "seconda casa" in cui è possibile beneficiare di uno spazio percepito come sicuro e di un tempo libero utile alla propria crescita personale, attraverso il libro e la lettura in particolare ma anche grazie all'incontro con persone con le quali si condividono interessi e passioni. I risultati che qui si presentano possono essere considerati un importante strumento per i decisori e per tutti i portatori di interesse, per comprendere il posizionamento percepito, inquadrare le

potenzialità delle biblioteche come nodi fondamentali di una impalcatura per la crescita culturale e sociale del nostro Paese. Il report è frutto delle analisi di Margaret Antonicelli (Sapienza Università di Roma), Paola Dubini (Università commerciale Luigi Bocconi), Chiara Faggiolani (Sapienza Università di Roma), Stella Iezzi (Università di Roma Tor Vergata), Sandra Leonardi (Sapienza Università di Roma), Filomena Maggino (Sapienza Università di Roma), Alberto Monti (Università commerciale Luigi Bocconi), Riccardo Morri (Sapienza Università di Roma).

Questo volume si inserisce in una linea di riflessione che, nella sua fisionomia generale, va ricondotta all'ampio dibattito, nazionale ed internazionale, sui temi connessi alle trasformazioni dell'identità della biblioteca e della biblioteca pubblica in particolare, secondo una prospettiva che è anche quella della "lunga durata", prendendo in esame questioni che hanno a che fare con la dimensione spaziale di questa problematica identità, o che comunque dal concetto di spazio, nella sua indefinita dimensione teorica, estetica, metaforica, traggono origine. A questo asse centrale del libro si collegano ulteriori temi, dalla discussione della evoluzione in senso 'sociale' della biblioteconomia alla riflessione storico-architettonica sul concetto di 'canone', dalla ipotesi di "arricchire" lo spazio percettivo della biblioteca fino al tema, di grande interesse, della selezione, raccolta ed analisi dei dati digitali. Dati che, in quanto tracce, rendono disponibili informazioni sulle azioni e sulle attività riferibili al modo con cui le persone "leggono" la forma dell'ambiente bibliotecario e del suo complesso ecosistema informativo.

La biblioteca efficace

La Critica sociologica

La biblioteca pubblica in Italia tra cronaca e storia (1947-1967).

Rivista delle biblioteche e degli archivi fondata da Giudo Biagi e Bibliografia dantesca, a cura di G. L. Passerini
distillati rari

L'alambicco in biblioteca

La Grande Galleria dei duchi di Savoia, inaugurata da Carlo Emanuele I nel 1608, si configurava come un complesso di architettura architettonico, simbolico ed encomiastico all'interno del quale erano raccolti e ordinati oggetti eterogenei secondo un'organizzazione totalizzante della conoscenza coeva. Le diverse prospettive di ricerca, nel corso degli anni, si sono occupate della Grande Galleria prendendone in esame gli elementi costitutivi, ora distribuiti nelle diverse tipologie di fonti documentarie e di documenti riconducibili. Il volume presenta la complessa questione della Grande Galleria discutendo, attraverso una prospettiva interdisciplinare, gli esiti delle diverse linee di studio e di ricerca, e, in particolare, proponendo un processo di analisi di tipo centrato sul documento più rilevante: l'inventario redatto dal bibliotecario di corte Giulio Torrini, con l'aiuto del figlio Bartolomeo e di altri collaboratori, a partire dai primi mesi del 1659. Il libro propone dunque la successione delle circa 950 sequenze di segni correlati alle unità documentarie localizzate nella quarta guardaroba, cui erano affidate le opere e i volumi riconducibili all'ambito della Philosophia. Queste sequenze di segni sono state correlate ad altre sequenze di segni, desunte da strutture bibliografiche successive, che insistono sugli stessi referenti, cioè i libri nella loro concreta materialità bibliografica. Il processo di ricostruzione bibliografica proposto si snoda attraverso una precisa sequenza di passi procedurali che hanno consentito di identificare l'unità documentaria attraverso riscritture diverse, passando dal modello di rappresentazione originario ad

progressivamente più dettagliati e analitici.

Da una recensione del TG1 RAI: «Internet è una realtà in continua evoluzione, logico quindi che il più famoso manuale di rete, edito da Laterza, sia giunto felicemente alla quarta edizione con l'arrivo del 2000. Gli autori sono, come sempre, Calvo, Fabio Ciotti, Gino Roncaglia e Marco Zela. Come per le precedenti edizioni, il testo del manuale è disponibile gratuitamente in forma integrale sul sito internet della casa editrice Laterza. Ma con Internet 2000 per la prima volta viene anche allestito un CDROM, arricchito da filmati e animazioni che aiutano a capire meglio programmi e procedure. Un libro su tre supporti: dunque: carta stampata, CDROM e sito Internet. Una scelta coraggiosa perché sfida i soliti luoghi comuni sulla rivalità tra la stampa, e anche molto gradita dai lettori che possono così approfondire la propria conoscenza della rete nei tempi che più preferiscono».

Raccolta dei numeri di 'La Rivista di Engramma' (www.egramma.it) 45-49 dell'anno 2006. Raccolta della rivista di engramma del Centro studi classicA | luav, laboratorio di ricerche costituito da studiosi di diversa formazione e da giovani ricercatori coordinato da Monica Centanni. Al centro delle ricerche della rivista è la tradizione classica nella cultura occidentale: persistenze, riprese, nuove interpretazioni di forme, temi e motivi dell'arte, dell'architettura e della letteratura antica, medievale, rinascimentale, moderna e contemporanea.

Libri, percorsi, proposte per un incontro fra culture diverse

Rivista delle biblioteche e degli archivi periodico di biblioteconomia e di bibliografia di paleografia e di archivistica

Shared Resources, Shared Responsibilities

Syntagmatia

L'Archiginnasio

Per una bibliografia di Lope de Vega

Questo volume si rivolge a studenti, ricercatori, storici e appassionati d'arte. Frutto di una tesi di laurea in Archivistica, offre una breve indagine sul ruolo delle biblioteche come luoghi di conservazione per gli archivi privati e riporta gli inventari analitici di due fondi archivistici: quelli di Filippo Rossi (1892-1974) e del Conte Carlo Gamba (1870-1963), due interessanti figure che hanno operato nell'ambito dello studio, della tutela e della conservazione delle opere d'arte a Firenze, dai primi del Novecento fino agli anni '70.

This collective volume has been dedicated to two distinguished scholars of Neo-Latin Studies on the occasion of their retirement after a long and fruitful academic career, one at the Université catholique Louvain-la-Neuve, the other at the internationally renowned Seminarium Philologiae Humanisticae of Leuven University. Both the rich variety of subjects dealt with and the international diversity of the scholars authoring contributions reflect the wide interests of the celebrated Neo-Latinists, their international position, and the actual status of the discipline itself. Ranging from the Trecento to the 21st century, and embracing Latin writings from Italy, Hungary,

The Netherlands, Germany, France, Poland, the New World, Spain, Scotland, Denmark and China, this volume is as rich and multifaceted as it is voluminous, for it not only offers studies on well-known figures such as Petrarch, Lorenzo Valla, Erasmus, Vives, Thomas More, Eobanus Hessus, Lipsius, Tycho Brahe, Jean de la Fontaine and Jacob Cats, but it also includes new contributions on Renaissance commentaries and editions of classical authors such as Homer, Seneca and Horace; on Neo-Latin novels, epistolography and Renaissance rhetoric; on Latin translations from the vernacular and invectives against Napoleon; on the teaching of Latin in the 19th century; and on the didactics of Neo-Latin nowadays.

In che modo la lettura, il libro, le storie possono aiutare i ragazzi stranieri a non perdere le loro radici e i ragazzi italiani a scoprire le differenze (e la ricchezza) delle altre culture? Che cosa possono fare la scuola e la biblioteca? In appendice una mappa di punti di riferimento (biblioteche, scuole, editori, luoghi di ricerca, associazioni) che utilizzano la lettura come mezzo di integrazione tra le culture.

Giornale dei lavori pubblici e delle strade ferrate

Come si fa una tesi di laurea

Working Conference of the Ifip Wg 10.3, April 25-29, 1994

Osservare, pensare, interpretare la biblioteca

Scritti, discorsi, documenti

Euro-Librarianship focuses on strategies for working toward cooperation between libraries throughout Europe and the United States to provide the best access and information to research materials as possible. Chapters by several authors in their original languages (with English abstracts) give this book a unique international appeal. Common difficulties such as fiscal constraints and rising book and serial prices are discussed. Stressing enhanced communication and shared responsibilities, this new volume helps bring libraries of all countries closer to the resource sharing capabilities that allow scholars and researchers much wider access to information than is available today. In this timely new book, many of the papers that were presented at the Second Western European Specialists (WESS) International Conference are brought together to be read and studied by everyone.

Massively Parallel Systems (MPSs) with their scalable computation and storage space promises are becoming increasingly important for high-performance computing. The growing acceptance of MPSs in academia is clearly apparent. However, in industrial companies, their usage remains low. The programming of MPSs is still the big obstacle, and solving this software problem is sometimes referred to as one of the most challenging tasks of the 1990's. The 1994 working conference on "Programming Environments for Massively Parallel Systems" was the latest event of the working group WG 10.3 of the International Federation for Information Processing (IFIP) in this field. It succeeded the 1992

conference in Edinburgh on "Programming Environments for Parallel Computing." The research and development work discussed at the conference addresses the entire spectrum of software problems including virtual machines which are less cumbersome to program; more convenient programming models; advanced programming languages, and especially more sophisticated programming tools; but also algorithms and applications.

Warburgian Studies. Editoriale Monica Centanni, Anna Fressola e Maurizio Ghelardi Aby Warburg, Manet's D é jeuner sur l'herbe Maurizio Ghelardi Aby Warburg, Frammenti tra Manet e Mnemosyne [102.1.2] Maurizio Ghelardi e Monica Centanni Estudios Warburgianos en España (2015-2019) Victoria Cirlot Studi warburghiani in Germania (2018-2019) Marilena Calcara Warburgian Studies in Belgium (2016-2019) Stephanie Heremans Warburgian Studies in Russia Ekaterina Mikhailova-Smolniakova Warburgian Studies in the UK (2014-2018) Laura Leuzzi Études sur Raymond Klibansky en Canada Daniela Sacco (versione francese e italiana) Aby Warburg negli studi latino-americani C á ssio Fernandes Bibliography. Works by Aby Warburg and secondary literature Anna Fressola B. Baert Fragments. Studies in Iconology. A presentation Barbara Baert e Stephanie Heremans Mondo delle immagini. Immagini del mondo Natalia Mazur e Alessia Cavallaro Super-Powering Warburg Studies Beyond Art History's Patriarchal Ancestor Cults Emily Verla Bovino

Come un Ministro per la cultura

La biblioteca pubblica, cantiere cittadino di integrazione

Bibliografia Analitica degli Statuti Italiani esistenti nella privata biblioteca del Dr A. V.

Tra cultura e accoglienza

La biblioteca digitale

opere non drammatiche a stampa

I cadaveri di tre uomini vengono trovati, nell'arco di pochi giorni, a Milano, a Roma e sulle rive del lago di Como. Accanto a ogni corpo, l'assassino lascia una traccia: una chiavetta usb con il file di un'immagine e le istruzioni per ascoltare tre brani d'opera. Le modalità dei delitti spingono su piste diverse gli inquirenti da un lato e l'informatico Stefano Zarri dall'altro, nuovamente coinvolto dall'enigmatica figura dell'uomo chiamato Eccellenza.

"Il volume trae origine dal convegno "La biblioteca efficace. Tendenze e ipotesi di sviluppo della biblioteca pubblica negli anni '90", svoltosi a Milano dal 24 al 26 ottobre 1991 per iniziativa dell'Assessorato alla cultura della Provincia di Milano.

Un modello bibliografico per reimmaginare le collezioni dei duchi di Savoia

Biblioteca casa delle opportunità: cultura, relazioni, benessere

Il momento sociale della biblioteca. Un approccio alla filosofia della biblioteconomia

Archivi in biblioteca

Sistema bibliotecario Sapienza 2012-2020

Programming Environments for Massively Parallel Distributed Systems